

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1912

Seguito DGR n. 1141 del 4 agosto 2022. Trasferimento risorse per il funzionamento dell'ARPAL - Puglia e per il rafforzamento delle politiche attive per il lavoro. Indirizzi operativi.

L'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Reti e dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con deliberazione 8 febbraio 2021, n. 215;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con decreto 19 febbraio 2021, n. 45;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 263 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

PREMESSO CHE:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89" ha disposto che lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85 tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego;
- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro;
- in attuazione della delega operata dalla suddetta normativa, è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui, all'articolo 1 comma 1, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68";
- il succitato Decreto, inoltre, ha costituito "La rete dei servizi per le politiche del lavoro" composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere "l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro";

- l'articolo 15 rubricato "Servizi per l'Impiego" del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- con legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 sono state, quindi, introdotte "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato "Servizi e misure di politica attiva del lavoro";
- l'articolo 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, 91;
- la successiva deliberazione 7 marzo 2019, n. 409 ha dato avvio all'operatività della neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro;
- il successivo decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" sancendo che "Il reddito di cittadinanza costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili" (così articolo 1, comma 1);
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", ha stabilito il conferimento delle funzioni in materia di politiche attive del lavoro svolte dai Centri per l'Impiego dalle Province e dalle Città metropolitane alle Regioni, disponendo il trasferimento del relativo contingente di personale. Nel corso del 2018 si è conclusa la procedura di ricollocazione nell'organico regionale del personale transitato dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari;
- il comma 793 dell'articolo 1 della suddetta legge n. 205/2017 stabilisce che "Allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, il personale delle Città metropolitane e delle Province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa Regione o dell'Agenzia o Ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica...";
- come disposto dall'art. 1, comma 794, della legge n. 205 del 2017, "allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150", i trasferimenti alle regioni a statuto ordinario sono incrementati di complessivi 235 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2018.

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1141 del 4 agosto 2022, a seguito di ricognizione di economie vincolate originate negli anni 2020 e 2021 e formatesi negli esercizi precedenti derivanti dalle risorse di cui all'articolo 18 della legge regionale n. 29/2018, è stato approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

presunto per un importo complessivo di € 4.251,972,23, al fine di garantire all'Agenzia per le politiche attive del lavoro -Puglia (ARPAL Puglia) la piena autonomia gestionale, finanziaria e contabile e conseguentemente il potenziamento delle politiche attive del lavoro;

- la Sezione Personale, con nota AOO_106/PROT/19/07/2022/0012927, ha ravvisato la necessità di utilizzare una parte del predetto avanzo di amministrazione e, in particolare, € 319.720,00 per il versamento degli oneri contributivi relativi alle somme liquidate per la performance del personale ex CPI e per la retribuzione di risultato delle PO;
- in merito alla somma restante di € 3.932.252,23 dell'avanzo di amministrazione, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con determinazione n. 372 del 2 settembre 2022 ha proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale liquidazione dell'importo complessivo per spese di funzionamento in favore di ARPAL Puglia;

DATO CHE:

- si rende necessario definire, in coerenza con le finalità della L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, gli indirizzi operativi per l'impiego da parte di ARPAL Puglia della somma trasferita pari ad € 3.932.252,23;
- come evidenziato da Arpal con nota prot. n. 46519 del 30/06/2022 e confermato con successivi atti dirigenziali, da ultimo con A.D. n.1023 del 12/12/2022, sussiste il fabbisogno di assicurare continuità nell'erogazione, da parte di ARPAL Puglia, dei servizi carattere informativo, di accoglienza e prima informazione, di orientamento specialistico, di avviamento alla formazione, di supporto all'inserimento o al reinserimento lavorativo attraverso l'attivazione di tirocini, nonché di aggiornamento degli operatori dei Centri per l'Impiego, sino e non oltre la data fissata nel citato atto dirigenziale, entro la quale dovranno necessariamente concludersi le procedure previste nel Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego;

Tanto visto, premesso e considerato, si propone alla Giunta di approvare l'indirizzo operativo per l'impiego da parte di ARPAL Puglia della somma di € 3.932.252,23 riveniente dall'avanzo di amministrazione stanziato con D.G.R. n. n. 1141 del 4 agosto 2022.

***Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del
Regolamento (UE) n. 2016/679
Garanzie di riservatezza***

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** l'indirizzo operativo di destinare la somma € 3.932.252,23, riveniente dall'avanzo di amministrazione stanziato con D.G.R. n. n. 1141 del 4 agosto 2022, per l'impiego da parte di ARPAL Puglia, dei servizi carattere informativo, di accoglienza e prima informazione, di orientamento specialistico, di avviamento alla formazione, di supporto all'inserimento o al reinserimento lavorativo attraverso l'attivazione di tirocini, nonché di aggiornamento degli operatori dei Centri per l'Impiego;
3. **di demandare** alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott.ssa Adele Quintieri

La dirigente del Servizio Reti

Dott.ssa Francesca Arbore

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** l'indirizzo operativo di destinare la somma € 3.932.252,23, riveniente dall'avanzo di amministrazione stanziato con D.G.R. n. n. 1141 del 4 agosto 2022, per l'impiego da parte di ARPAL Puglia, dei servizi carattere informativo, di accoglienza e prima informazione, di orientamento specialistico, di avviamento alla formazione, di supporto all'inserimento o al reinserimento lavorativo attraverso l'attivazione di tirocini, nonché di aggiornamento degli operatori dei Centri per l'Impiego;
3. **di demandare** alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE